



Sportello stranieri
Ambito territoriale di Rho
c/o Auditorium Via Meda, 20- Rho
Tel.: 02/9306631 - Fax: 02/93162802
E-mail: sportello.stranieri@sercop.it

www.sercop.it

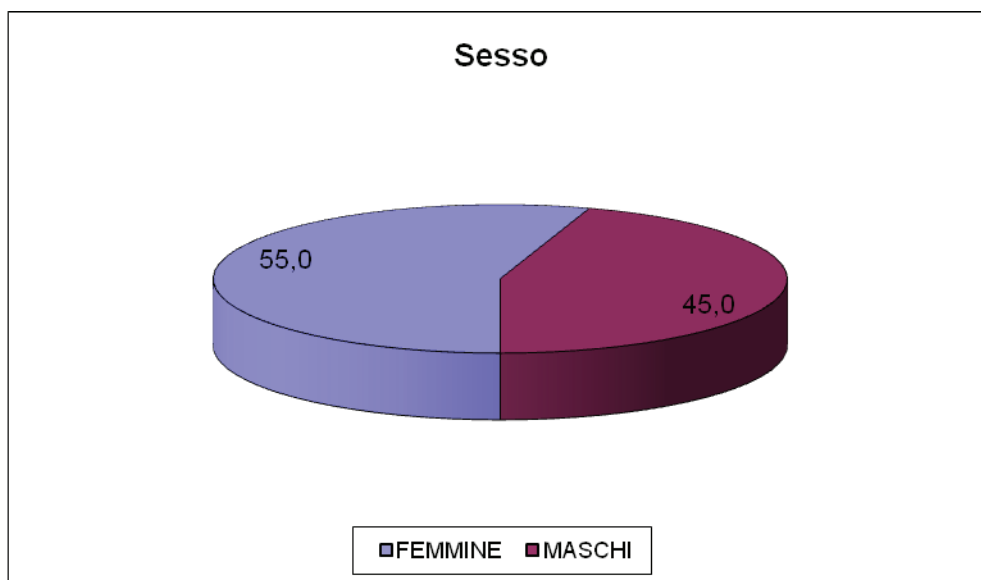


AREA PROGETTUALE	Verifica annuale
PERIODO	Gennaio-Dicembre 2013

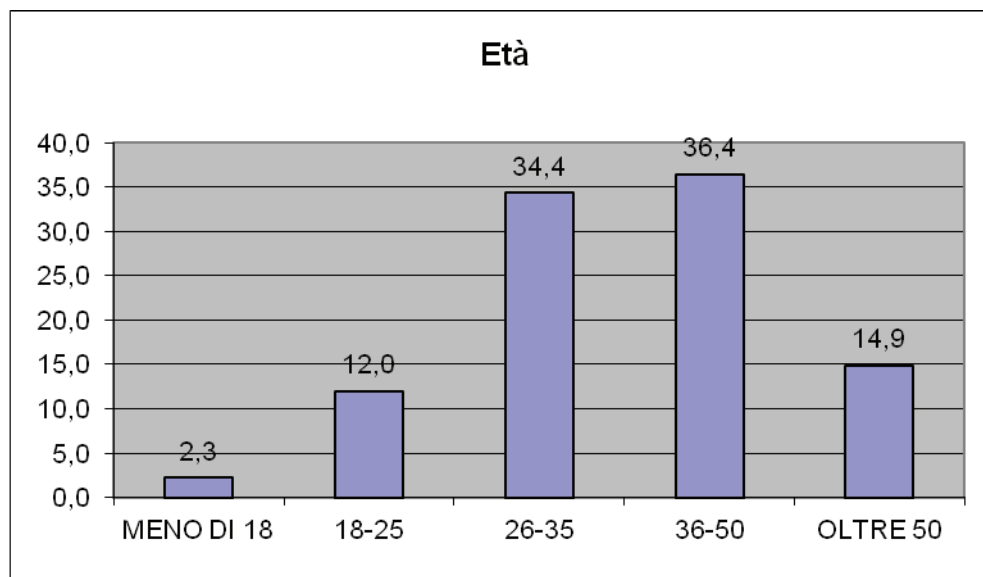
SITUAZIONE (descrizione dello stato delle cose complessivo o di parte dell'azione)	Nell'anno 2013 si registrano 1908 accessi totali allo sportello stranieri. La media risulta lievemente inferiore ai dati di accesso del precedente anno (meno 11%). Questo si ritiene possa ricondursi ad una fisiologica e costante stabilizzazione dei nuclei familiari che si traduce in un ottenimento di un permesso di soggiornante lungo periodo (a tempo indeterminato e soggetto al solo aggiornamento ogni 5 anni) o addirittura nell'ottenimento della cittadinanza italiana. Queste due cause, unite anche ad un contesto sociale di maggiore crisi economica e di cambiamento anche del possibile progetto migratorio in Italia, possono aver influenzato la pur contenuta contrazione degli accessi al servizio.
---	--

Presentazione grafica dei dati rilevati

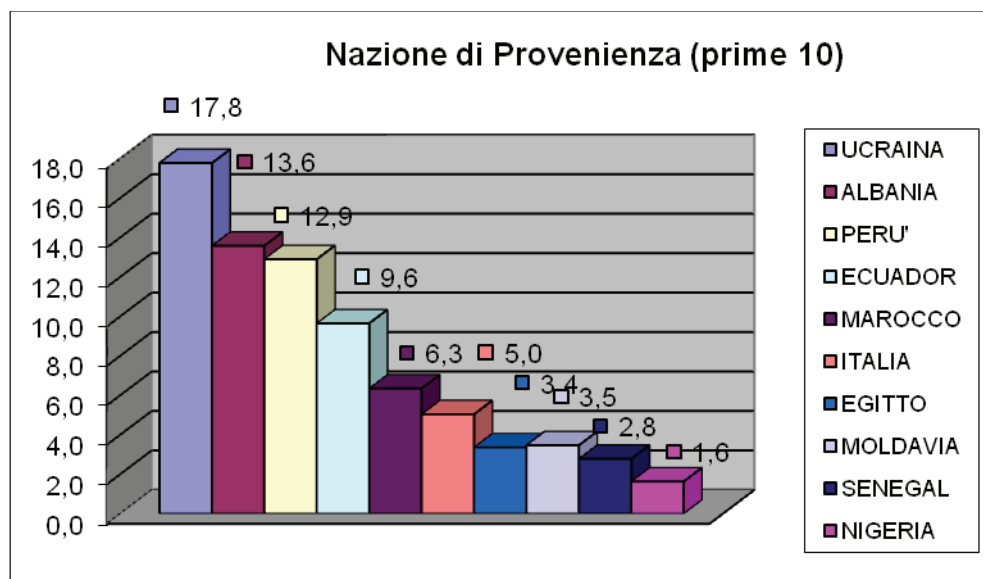
*I valori dei grafici sono espressi in percentuale



L'utenza di sesso femminile (il 55%) è maggiore rispetto a quella maschile. Il dato conferma l'accessibilità da parte della popolazione straniera di sesso femminile risultato di orari di apertura differenziati per le esigenze lavorative e di trasporto/mobilità e accoglienza basata su comunicazione e fruibilità del servizio.

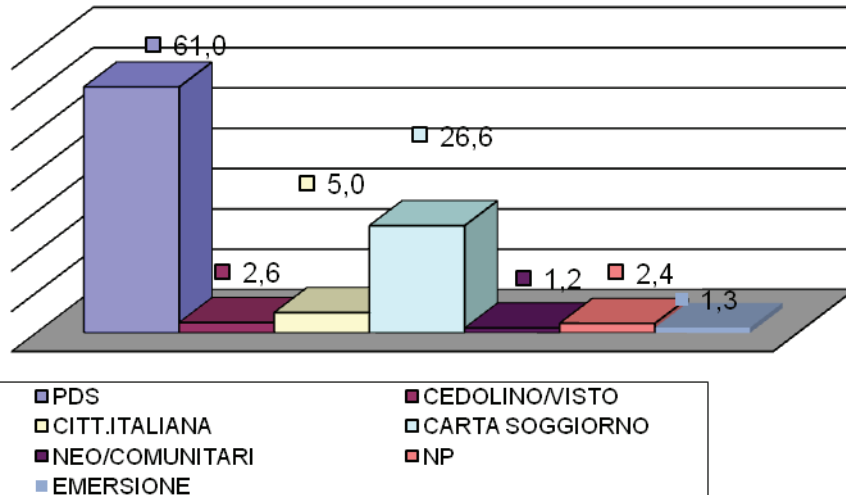


Il 36,4% degli utenti ha un età compresa fra i 36 e i 50 anni e, a seguire, la fascia di età più giovane compresa fra i 26 e i 35 anni (il 34,4% del totale registrato). Il 2,3% (32 accessi totali) è costituito da minorenni. La presenza di accessi effettuati da minori stranieri è un dato oramai presente in ogni rilevazione. L'ultimo dato in questione sommato a quello della fascia di età 18-25, indicano anche la stabilizzazione di nuove famiglie e l'aumentare delle seconde generazioni oltre a far considerare lo sportello stranieri un luogo che, nonostante l'ambito di lavoro prettamente amministrativo e burocratico, sia accessibile ugualmente da minori e giovani generazioni con esigenze di rinnovi dei titoli di soggiorno e informazioni sulla normativa dell'immigrazione.

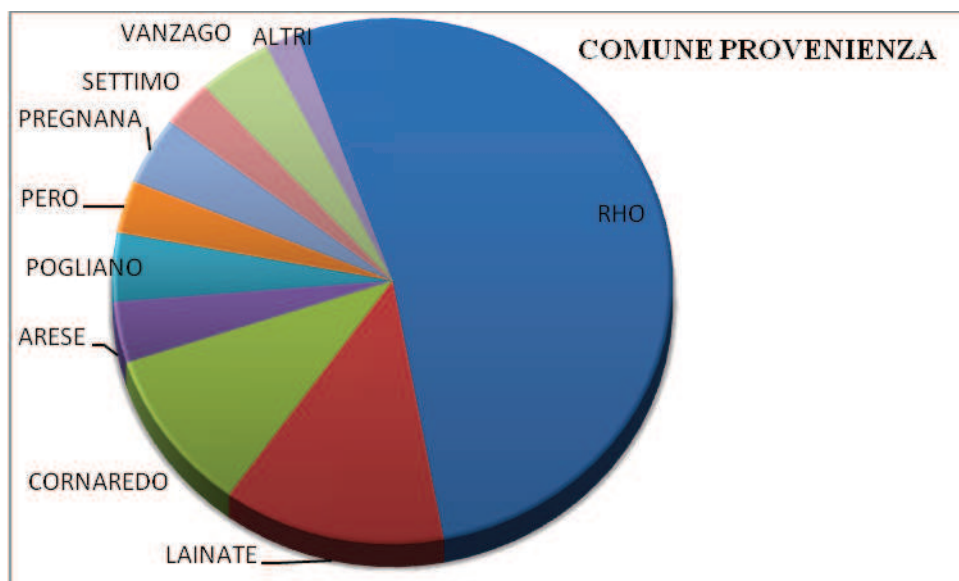


I Paesi di maggior provenienza degli utenti sono: Ucraina (quasi il 18%), Albania (il 13,6%) e Perù (quasi il 13%). La percentuale di affluenza dei cittadini italiani (il 5% degli accessi è di cittadini italiani che usufruiscono del servizio) indica una sostanziale affluenza di utenti di nazionalità italiana, soprattutto datori di lavoro, famiglie miste ma anche nuovi cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana e continuano a necessitare dei servizi offerti dallo Sportello. La rilevazione dell'accesso allo Sportello stranieri da parte di cittadini italiani è comunque sempre alta ed individuabile fra le prime 7 nazionalità che usufruiscono del servizio.

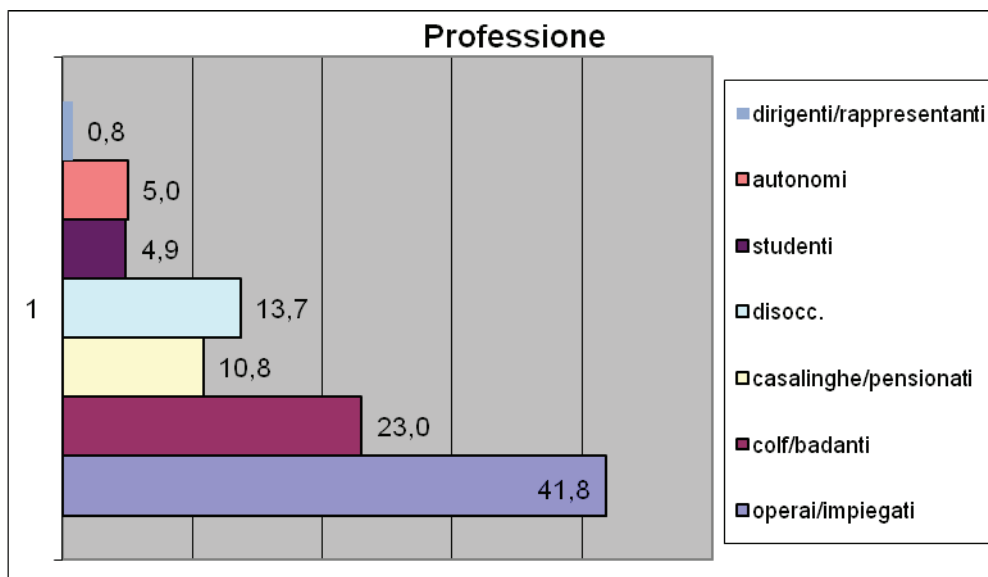
Situazione Giuridica



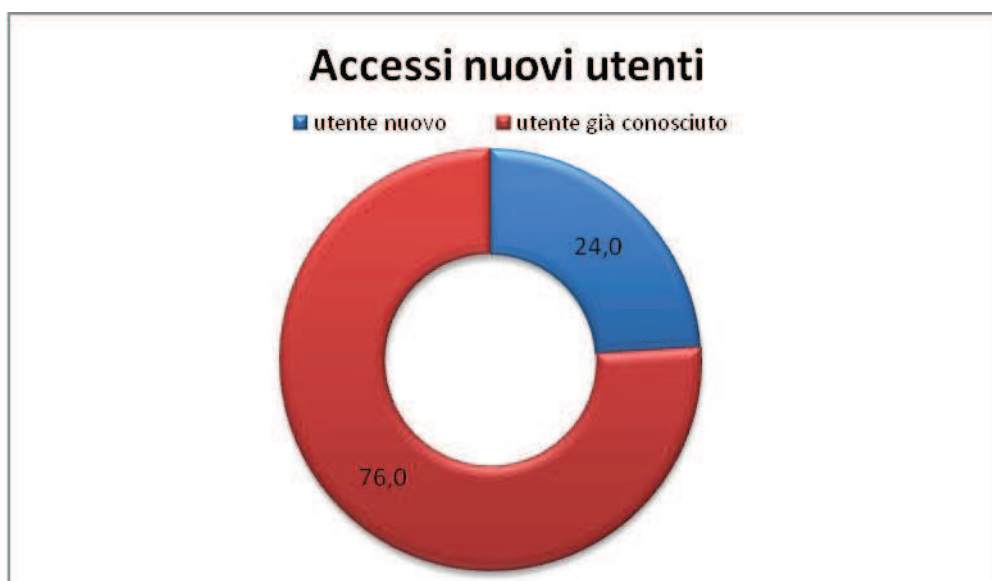
Più del 91% degli accessi è effettuato da utenti extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia. I possessori di Carta di Soggiorno/Permesso Soggiornanti Lungo periodo Ce sono più del 26% ma è un dato in costante crescita. Il dato generale dimostra, da sempre, l'utilità ed il servizio offerti da un Ufficio che si rivolge quasi esclusivamente ad un'immigrazione regolare ed integrata che necessita, in gran parte, di assistenza sotto il profilo amministrativo e burocratico, anziché irregolare e di prossimità sociale.



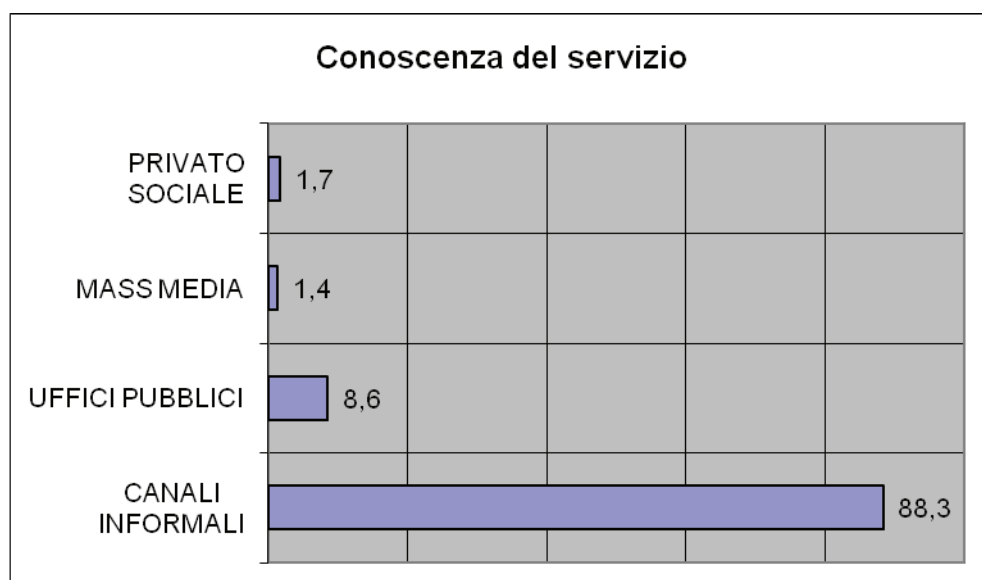
Lo Sportello stranieri si rivolge prevalentemente ai cittadini residenti/domiciliati nel distretto del Rhodense: la maggioranza dell'utenza, più del 52%, risulta provenire da Rho (quasi 1000 degli accessi effettuati sono di utenti che abitano a Rho). Seguono Lainate con poco meno del 13% (250 accessi all'incirca sono di cittadini di Lainate) e Cornaredo con il 10% delle provenienze dell'utenza (poco meno di 200 accessi sono utenti di Cornaredo).



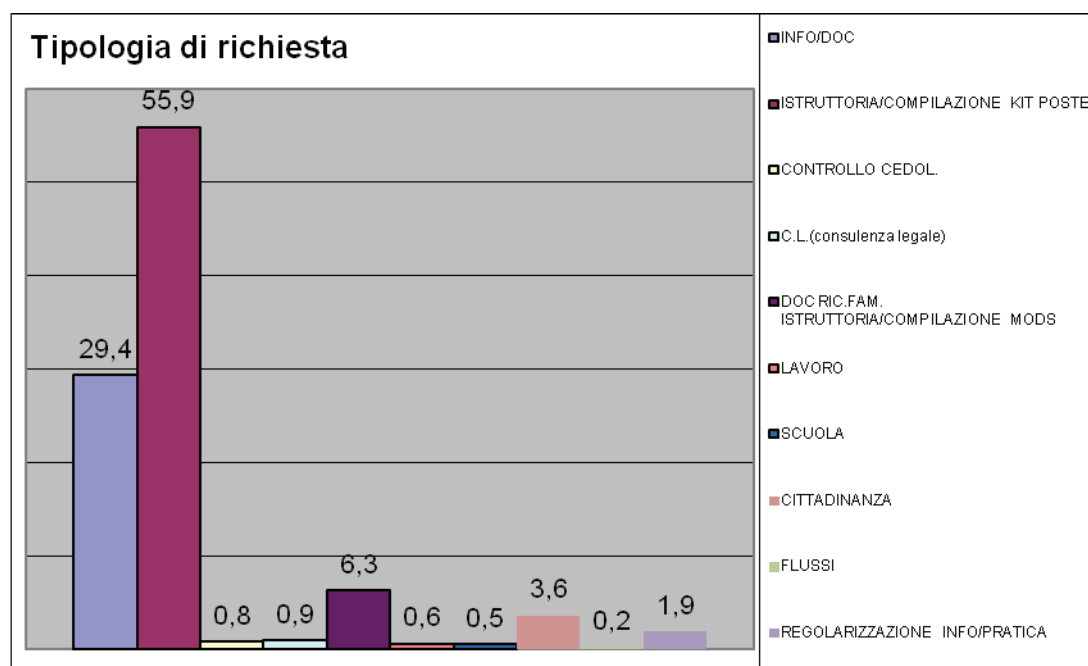
Quasi il 42% degli utenti svolge lavoro come operaio o impiegato. Il 23%, invece, è lavoratore domestico. Un dato estremamente critico risulta essere rilevato dalla categoria degli utenti in stato di disoccupazione che è superiore a quella dei lavoratori autonomi, degli studenti, dei dirigenti/rappresentanti e addirittura dei pensionati e casalinghe. Con quasi il 14% del totale dello stato occupazionale registrato si attesta la terza categoria con quasi 250 accessi.



Il 24% degli accessi effettuati riguarda stranieri che si rivolgono per la prima volta allo sportello stranieri nel corso dell'anno. Il dato dimostra continuamente, nelle sue rilevazioni, una buona parte di utenza non raggiunta prima dal servizio e la costante diffusione ancora in atto di quest'ultimo nelle comunità presenti sul territorio.



Il contatto privilegiato con lo sportello è quello attraverso le conoscenze informali che sono più dell'88% del totale, rimanendo il canale di gran lunga maggiormente rilevato. Quello che avviene tramite invio di uffici pubblici rimane attorno al 8-9%. Il dato conferma un servizio che viene riconosciuto come efficace e funzionante dagli stessi utenti, visto il passaparola e l'invio da parte di reti amicali (parenti, amici, conoscenti) rispetto un invio "ufficiale" da parte di uffici pubblici o privato sociale. Quest'ultimo (reti Caritas, Parrocchie, Associazioni, ecc) risulta essere l'1,7% del totale.



La maggiore richiesta (quasi il 56%) è correlata alla **compilazione e all'invio telematico** del rinnovo e del rilascio del **permesso**, del Permesso soggiornanti Lungo periodo CE (PslpCE) e del test di italiano necessario per ottenere l'ex carta di soggiorno: più di 1060 accessi inerenti l'istruttoria e la compilazione dei kit che fanno riferimento al protocollo Anci/Poste. Quasi il 30% degli accessi, invece, riguarda la richiesta di **consulenza e informazioni** di carattere generale sulla legislazione inerente l'immigrazione: regolarizzazione dei documenti e delle assunzioni, procedure di cittadinanza, visti di ingresso, documenti anagrafici, novità sulle normative ecc... Il dato delle richieste legate ai servizi offerti dallo Sportello per quanto riguarda il ricongiungimento

familiare rileva più del 6% degli accessi (che si traduce in 120 accessi inerenti **consulenza specifica e richieste di rilascio del Nulla Osta al ricongiungimento familiare** riferite all'accordo con il Ministero dell'Interno). Le pratiche di cittadinanza sono il 3,6%. Assieme al dato del possesso del PslpCE, quello della cittadinanza sottolinea una percezione di ricerca di stabilizzazione da parte dei flussi migratori giunti negli ultimi 5-10 anni in Italia. Quasi il 2% degli accessi riguarda invece ancora pratiche di emersione attraverso la c.d. "sanatoria" del 2012.